

Pubblicata all'Albo Pretorio Il 17.07.2017		Deliberazione N° 29
Al n° 71		

Comune di **ACQUAVIVA D'ISERNIA** Provincia di Isernia

Originale /Copia di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Fusione Copri-Sfide.

L'anno duemiladiciassette, il giorno **tedici** , del mese di **luglio** , alle ore 19,30 nella sala consiliare del comune suintestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
2	Tartaglione Gabriella	<i>Consigliere</i>	X	
3	Petrocelli Ida	<i>Consigliere</i>	X	
4	Petrocelli Melichino	<i>Consigliere</i>	X	
5	Berardi Enrico	<i>Consigliere</i>		X
6	Berardi Angelo	<i>Consigliere</i>	X	
7	Petrocelli Umberto	<i>Consigliere</i>		X
8	Proni Tommaso	<i>Consigliere</i>	X	
9	Ciummo Alberto	<i>Consigliere</i>		X
10	Rossi Angelo (07/10/1957)	<i>Consigliere</i>		X
11	Rossi Angelo (29-06/1944)	<i>Consigliere</i>		X
		TOTALE	6	5

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Dr.ssa **Sara Mollichelli** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli** , passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SINDACO

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione, depositata agli atti a termini di legge, avente per oggetto: " **FUSIONE PER INCORPORAZIONE del "CONSORZIO COPRIS" nella SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA "S.F.I.D.E. S.C.A.R.L." con contestuale modifica della denominazione sociale in SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA "P.A.S. PROVINCIA AMBIENTE SERVIZI S.C.A.R.L."– provvedimenti**" , nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", con la Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge Finanziaria 2015) il Legislatore ha imposto agli Enti locali di avviare un processo di razionalizzazione che permettesse di conseguire una riduzione del numero delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dai soggetti pubblici, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

VISTO anche il decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che dispone in merito la costituzione di società da parte di amministrazione pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

DATO ATTO che:

- il Comune partecipa al capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata S.F.I.D.E.; detta società ha avuto e ha un ruolo importante nella promozione e gestione di iniziative dirette allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale della provincia di Isernia, attraverso, tra l'altro, lo svolgimento di servizi pubblici privi di rilevanza economica. Ha fornito, inoltre, il supporto tecnico ed assistenza alla programmazione negoziata al partenariato istituzionale e a tutti gli enti locali, con il ruolo di Unità tecnica PIT nell'ambito della programmazione 2007/2013, è Stazione Unica Appaltante nella progettazione ed attuazione del progetto "Intervento sistemico "MORD for PIT" Progetto per la raccolta differenziata su 30 comuni dell'area PIT Alto Molise e Mainarde", in fase di completamento;
- il Comune partecipa, altresì, al fondo consortile del Consorzio Copris, esso persegue finalità di interesse pubblico, con lo specifico target dello smaltimento dei rifiuti. Il Copris, infatti, ha la proprietà dell'impianto di selezione e compostaggio ubicato presso la discarica di Tufo Colonico, sita nel territorio del comune di Isernia, e gestisce il servizio di selezione delle frazioni secche e umide di R.S.U. prodotti dall'ATO Molise attraverso apposita convenzione con la ditta Smaltimenti Sud srl;

- entrambi gli organismi sono partecipati dalla quasi identità di soggetti, tutti pubblici, tra cui l'Amministrazione provinciale di Isernia e i comuni della Provincia;
- tra S.F.I.D.E ed il COPRIS c'è da anni una sinergia ed un comune approccio strategico di integrazione degli strumenti di finanziamento esistenti e di concentrazione delle risorse economico-finanziarie su obiettivi e progetti comuni e coerenti alle loro rispettive finalità istituzionali e programmatiche;
- entrambi gli organismi sono operativi, sostenendo ciascuno le relative spese di produzione e le spese generali di funzionamento.

CONSIDERATO che

- l'articolo 1, comma 611, della Legge 23.12.2014, n. 190, dispone, tra l'altro, che il processo di razionalizzazione delle partecipazioni può essere eseguito adottando il criterio di eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- per raggiungere l'obiettivo primario di ridurre il numero di partecipazioni detenute dal comune potrebbe essere usato lo strumento della fusione tra SFIDE e COPRIS, che consentirebbe anche di continuare contemporaneamente ad usufruire dei vantaggi a livello operativo che ne derivano dalla partecipazione nei due organismi;
- in particolare, la fusione per incorporazione di Copris in S.F.I.D.E. consentirebbe di conformarsi al dettato dell'art. 3 del *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* il quale dispone che "le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente in società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa", poiché non sarebbe necessario procedere con urgenza alla trasformazione del consorzio Copris in quanto S.F.I.D.E. è già costituita sotto forma di SCARL;
- entrambi gli organismi dovrebbero inoltre adeguare i propri statuti perché siano conformi alle disposizioni contenute nello stesso decreto quanto alle finalità perseguibili mediante la gestione di partecipazioni pubbliche, ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, all'amministrazione e controllo pubblico, e altro più dettagliatamente previsto nel decreto.

CONSIDERATO che la fusione tra la Società SFIDE scarl e il Consorzio Copris è valutabile positivamente anche alla luce dei particolari criteri di giudizio indicati dall'art. 5, commi 1 e 2, del TUSP (D.Lgs 175/2016) con le argomentazioni analitiche di seguito evidenziate.

In merito alla compatibilità della scelta rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali: la nuova Società, da statuto, ha ad oggetto l'attività di produzione e fornitura di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali. I potenziali servizi di cui il comune potrà beneficiare dalla stessa si inseriscono in un quadro istituzionale che vede la Provincia (socio di maggioranza della società) ampliare il suo ruolo di supporto agli enti locali nelle funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di eventuale stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive ed, inoltre, nel favorire il riordino dei servizi svolti dagli enti comunali, mediante intese o convenzioni o "forme di esercizio associato" di funzioni, fondamentali e non.

In merito alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria si sottolinea che non sussistono problemi di sostenibilità finanziaria non comportando, l'operazione di fusione, ulteriori oneri economico-finanziario a valere sul bilancio comunale, mentre sul piano della convenienza economica la nuova società potenzialmente potrà svolgere a favore dell'ente locale servizi a condizioni vantaggiose in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Il

supporto offerto potrà essere infatti di impulso e di assistenza nella ricerca delle soluzioni più idonee, sul piano dell'efficacia e dell'efficienza anche in termini organizzativi, per lo svolgimento delle funzioni che i singoli comuni attualmente sono chiamati a svolgere e nella conseguente individuazione degli strumenti e delle risorse necessarie allo scopo.

Il supporto di cui il comune potrà usufruire, pertanto risulta sul piano amministrativo conveniente, vista sia la esiguità degli organici in dotazione dello stesso sia le limitate entrate comunali di bilancio, con una indubbia ricaduta positiva in termini organizzativi di efficienza e maggiore efficacia dell'attività amministrativa, il tutto nel pieno rispetto dell'autonomia di governance

Alla luce quindi della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, si ritiene che apparirebbe illogico e antieconomico l'eventuale non assenso all'operazione di fusione che sancirà la nascita della nuova società, stante la possibilità per l'ente locale di migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento dei propri servizi, con il supporto di una società pubblica già dotata dei necessari requisiti e delle risorse organizzative ed economiche, avendo essa anche all'attivo le entrate economico-finanziarie derivanti dalla affidamento in gestione a terzi dell'Impianto per la selezione e valorizzazione delle frazioni secche ed umide dei rifiuti solidi urbani di cui detiene la proprietà;

Riguardo infine la compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, non ricorre il caso;

PRESO ATTO che

- i Consigli di amministrazione della società S.F.I.D.E. e del Consorzio Copris hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione del Consorzio COPRIS nella società consortile a responsabilità limitata "S.F.I.D.E. S.C.A.R.L." con contestuale modifica della denominazione sociale in società consortile a responsabilità limitata "P.A.S. PROVINCIA AMBIENTE SERVIZI S.C.A.R.L, redatto ai sensi dell'art. 2501ter del codice civile, nonché il nuovo statuto sociale che ne fa parte integrante del progetto di fusione e redatto conformemente alle disposizioni contenute nel vigente *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, provvedendo altresì, al loro deposito presso il Registro delle Imprese di Isernia.

RILEVATO che il progetto di fusione prevede il subentro a titolo universale della società incorporante S.F.I.D.E. s.c.ar.l. (come ridenominata P.A.S. Provincia Ambiente e Servizi s.c.ar.l.) di tutti i diritti, obblighi, contratti e rapporti giuridici di qualsiasi natura, facenti capo al consorzio COPRIS, senza esclusioni od eccezioni di sorta, ivi inclusi beni materiali e immateriali, crediti e debiti.

VISTO che gli Esperti nominati per entrambi gli organismi hanno provveduto a redigere la relazione di loro competenza ai sensi dell'art. 2501 sexies C.C. ritenendo congruo il rapporto di cambio delle quote come esposto nel Progetto di fusione.

PRESO ATTO che il Progetto di fusione, la Relazione dell'Esperto e gli altri documenti previsti dall'art. 2501-septies c.c. sono già depositati in copia presso la sede Sociale e ci rimarranno durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione.

RITENUTO, viste le premesse, che la fusione dei due organismi consentirebbe di dare attuazione delle disposizioni contenute nella Finanziaria 2015 in materia di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dai soggetti pubblici, nonché di quelle contenute nel *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, poiché ridurrebbe il numero delle società detenute dal Comune e la contestuale riduzione della spesa pubblica.

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare i predetti documenti, a provvedere agli adempimenti connessi e partecipare mediante proprio rappresentante legale / delegato all'Assemblea straordinaria dei soci delle sunnominati organismi (con intervento del Notaio) per la decisione in ordine alla fusione, che saranno convocate nel rispetto delle tempistiche di legge e di statuto.

DATO ATTO della competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. C) del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** i seguenti documenti, sui quali si sono già espressi i rispettivi Consigli di Amministrazione degli organismi interessati alla fusione:
 - *“Progetto di fusione per incorporazione del Consorzio COPRIS nella società consortile a responsabilità limitata “S.F.I.D.E. S.C.A.R.L.” con contestuale modifica della denominazione sociale in società consortile a responsabilità limitata “P.A.S. PROVINCIA AMBIENTE SERVIZI S.C.A.R.L”, redatto ai sensi dell'articolo 2501ter e ss. del Codice civile,*
 - Atto Costitutivo e Statuto della società
- 3) **di prendere** atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex art. 2501 sexies C.C. redatta dagli Esperti nominati per ciascuno organismo partecipante al progetto di fusione, agli atti delle rispettive società.
- 4) **di prendere atto** che saranno convocate le Assemblee straordinarie dei soci delle suddette società, con intervento del Notaio, per l'approvazione della decisione di fusione sulla base del suddetto progetto;
- 5) **di prendere atto** che, in conseguenza dell'approvazione del predetto progetto, avverrà il subentro a titolo universale della società incorporante S.F.I.D.E. s.c.ar.l. (come ridenominata P.A.S. Provincia Ambiente e Servizi s.c.ar.l.) di tutti i diritti, obblighi, contratti e rapporti giuridici di qualsiasi natura, facenti capo al consorzio COPRIS, senza esclusioni od eccezioni di sorta, ivi inclusi beni materiali e immateriali, crediti e debiti;
- 6) **di autorizzare** sin d'ora il Sindaco a rappresentare il Comune in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società S.F.I.D.E. scarl. che sarà appositamente convocata per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Consorzio COPRIS;
- 7) **di autorizzare** sin d'ora il Sindaco a rappresentare il Comune in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci del Consorzio COPRIS che verrà appositamente convocata per l'eventuale approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società S.F.I.D.E. scarl;

- 8) **di delegare e autorizzare** il Sindaco o suo delegato ad effettuare ogni ulteriore incombenza necessaria e correlata per l'esecuzione del deliberato, inclusa la sottoscrizione degli atti necessari e correlati;
- 9) **di autorizzare** sin d'ora il Sindaco o suo delegato ad apportare, qualora necessario, modificazioni non sostanziali al progetto di fusione e allo statuto che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi.
- 10) **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 11) **di dichiarare** la presente Delibera immediatamente eseguibile.

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
F.to Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17.07.2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 17.07.2017

Il Responsabile del Servizio:
f.to Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 17.07.2017

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
F.to Francesca Petrocelli